

Riforme istituzionali¹

Partito	Programma
Coalizione Centro Destra	<p>I punti salienti La coalizione punta a</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'elezione diretta del Presidente della Repubblica; - alla riduzione dei parlamentari; - all'introduzione del vincolo di mandato. <p>Quanto al federalismo si dice che deve essere <i>"responsabile"</i> e armonizzare la <i>"maggiore autonomia"</i> prevista dal titolo V e già richiesta da alcune regioni</p> <p>Una prima valutazione Esperti della materia affermano che da una parte si parla di federalismo responsabile, dall'altra di <i>"rafforzamento delle autonomie locali"</i>. Si è ancora in presenza di enunciazioni generiche che non permettono di comprendere il modello proposto.</p>
Movimento 5 Stelle Il blog delle stelle.it	<p>I punti salienti Il Movimento punta a puntuali modifiche di parti circoscritte della costituzione. Tra le priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stop ai vitalizi; - riduzione dei parlamentari; - tetto dei due mandati, - stop ai cambi di casacca; - introduzione dei referendum propositivi e senza quorum; - nuova legge elettorale: sistema proporzionale con circoscrizioni di ampiezza media e preferenze ; - voto ai 16enni e taglio degli enti inutili. <p>Una prima valutazione Esperti della materia affermano che si tratta di interventi cospicui che richiedono maggioranze parlamentari ampie.</p>
Liberi e Uguali	<p>I punti salienti LeU non ambisce a compiere riscritture complessive della costituzione. Preferisce, invece, revisioni nello spirito dell'articolo 138 della Costituzione. Esempi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riduzione dei parlamentari; - il rafforzamento degli istituti di democrazia diretta - la riscrittura dell'articolo 81 con il principio della golden rule al posto del pareggio di bilancio. <p>Leu propone, anche, una legge elettorale che metta al centro la rappresentanza e restituisca ai cittadini la scelta degli eletti.</p> <p>Una prima valutazione Esperti della materia affermano che le proposte non affrontano il nodo della governabilità.</p>
Partito Democratico	<p>I punti salienti La sconfitta al referendum, esito che va rispettato, non ha cancellato, secondo il PD, la necessità di semplificare il sistema istituzionale italiano. Il PD ritiene necessari almeno due interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il superamento del rapporto fiduciario bicamerale e il voto ai 18enni anche per il senato; - il ritocco al Titolo V della Costituzione per fare più chiarezza nel rapporto tra Stato e Regioni almeno in alcune materie cruciali come sanità e infrastrutture. <p>Una prima valutazione Esperti della materia affermano che le proposte, pur limitate rispetto alla riforma Boschi, hanno bisogno di un'ampia maggioranza in Parlamento.</p>

¹ Questo tema, come quelli successivi, si ispirano a quanto riportato dal quotidiano Il Sole 24 ore del 21 gennaio 2018.

Sistema scolastico e formativo - Università

Partito	Programma
Coalizione Centro Destra	<p>I punti salienti Le frizioni all'interno della coalizione di centro-destra rendono molto generiche le priorità sull'<i>Education</i>.</p> <p>Sul fronte <i>scuola</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - si sottolinea la necessità di sostenere «aggiornamento e meritocrazia»; - si parla anche di «azzeramento del precariato» - si parla anche di rilancio dell'istruzione tecnica e del collegamento scuola-lavoro. <p>Sul fronte <i>Università</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - nel programma si parla solo di «rilancio». <p>Una prima valutazione A giudizio di molti restano sullo sfondo gli strumenti necessari per migliorare il legame con le imprese.</p>
Movimento 5 Stelle Il blog delle stelle.it	<p>I punti salienti Sulla <i>scuola</i> il Movimento punta ad abolire tout court la Buona Scuola e, in particolare, la chiamata diretta dei presidi, il bonus per i docenti, l'alternanza scuola lavoro.</p> <p>Sull'<i>università</i> la proposta è più selettiva e passa dall'aumento delle borse di studio al rafforzamento della quota premiale del fondo di finanziamento degli atenei al tagliando per l'abilitazione scientifica nazionale.</p> <p>Una prima valutazione A giudizio di molti si sottolineano la carenza di informazioni circa la copertura economica delle proposte (oltre 35 miliardi che servono a portare la spesa per l'istruzione dal 7,9 al 10,2% del Pil).</p>
Liberi e Uguali	<p>I punti salienti Sulla <i>scuola</i> si propone di cancellare gran parte della riforma del 2015.</p> <p>Sull'<i>università</i> Liberi e Uguali ha lanciato la proposta forte di rendere gratuita l'università abolendo le tasse universitarie. In pista anche l'abolizione o la ridefinizione dei compiti dell'Anvur.</p> <p>Una prima valutazione A giudizio di molti le proposte sollevano il grosso problema della copertura economica.</p>
Partito Democratico	<p>I punti salienti Il PD, che ha registrato gli esiti contraddittori della c.d. "Buona Scuola", prova a "ricucire" con il mondo della scuola.</p> <p>L'attenzione principale è alla valorizzazione del personale, docente e non, puntando su incrementi retributivi e "ammorbidenti" della riforma del 2015.</p> <p>Il PD ha puntato anche a disegnare un canale formativo professionalizzante, a livello secondario (istituti tecnici) e terziario (Its).</p> <p>Una prima valutazione A giudizio di molti restano aperti vari problemi quali la continuità didattica a favore degli studenti, la gestione della chiamata per competenze e la valorizzazione del merito.</p>

Politiche in materia di lavoro per giovani e adulti

Partito	Programma
Coalizione Centro Destra	<p>I punti salienti La coalizione punta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilanciare la "piena occupazione per i giovani" con il rilancio di stage, apprendistato, lavoro stabile, formazione; - introdurre incentivi per inserire disabili e tutele per le ragazze madri; - reintrodurre il voucher; - azzerare la povertà assoluta. <p>Una prima valutazione Sono molti a sottolineare come nel programma non si faccia riferimento né al Jobs Act né alle politiche industriali sviluppate dal Governo uscente (industria 4.0 e produttività).</p>
Movimento 5 Stelle Il blog delle stelle.it	<p>I punti salienti Il Movimento punta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre drasticamente la disoccupazione giovanile con investimenti in innovazione tecnologica ad alto moltiplicatore occupazionale; - ridurre drasticamente le tasse su imprese e lavoro; - introdurre un "reddito di cittadinanza" (€ 780,00 netti al mese per il single, € 1950,00 per famiglie con due figli); - rilanciare le politiche attive. <p>Una prima valutazione Esperti della materia rilevano che il programma</p> <ul style="list-style-type: none"> - è generico circa i costi e le relative coperture; - non contiene alcun riferimento all'industria 4.0 e alla produttività.
Liberi e Uguali	<p>I punti salienti LeU punta a</p> <ul style="list-style-type: none"> - ripristinare le tutele previste dall'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori e delle causali nei contratti a termine; - potenziare gli assegni di ricollocazione delle persone che cercano un impiego; - potenziare i sussidi e gli ammortizzatori sociali per una copertura universale. <p>Una prima valutazione Esperti della materia rilevano</p> <ul style="list-style-type: none"> - la genericità di riferimento ai costi ed alle relative coperture; - l'assenza di riferimento all'industria 4.0 e alla produttività.
Partito Democratico	<p>I punti salienti Il partito intende</p> <ul style="list-style-type: none"> - continuare sulla scia tracciata dal Jobs Act: incidere sul taglio del cuneo fiscale, garantire un salario minimo, rendere i contratti a termine più costosi, potenziare le politiche attive del lavoro, dare vita ad un ammortizzatore agli autonomi. - introdurre un "conto personale formazione" per aggiornare le competenze e velocizzare la ricollocazione. <p>Una prima valutazione Esperti della materia rilevano</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di indicazioni per superare le criticità emerse dalla prima sperimentazione di Garanzia Giovani; - proposte concrete per irrobustire l'industria italiana e correlare salari con produttività, aspetti sviluppati dal Governo uscente.

Europa

Partito	Programma
Coalizione Centro Destra	<p>I punti salienti Il terzo punto del programma della Coalizione del Centro – destra è intitolato “meno vincoli dall’Europa”, pronuncia un secco no alle politiche di austerità, chiede una revisione dei trattati europei.</p> <p>Nel programma trova spazio anche la riduzione del surplus dei versamenti annuali al bilancio Ue e il “recupero di sovranità” attraverso la prevalenza della Costituzione italiana sul diritto comunitario.</p> <p>Una prima valutazione Esperti della materia sottolineano che vincoli e relazioni finanziarie con la Ue non sono soggetti a decisioni unilaterali, come proposto, invece, dalla coalizione.</p>
Movimento 5 Stelle Il blog delle stelle.it	<p>I punti salienti Nel programma Esteri del Movimento 5 Stelle c’è un capitolo su “Europa senza austerità”, nel quale si prospetta un’alleanza fra i Paesi dell’Europa del Sud per superare le politiche di austerità e di rigore e ottenere “riforma profonda” dell’Unione europea.</p> <p>Una prima valutazione A giudizio di molti la proposta deve essere definita nei dettagli e difficilmente può essere accompagnata dall’ipotesi di referendum sull’euro considerato “estrema ratio” in caso di mancato successo.</p>
Liberi e Uguali	<p>I punti salienti Liberi e Uguali chiede di accantonare il fiscal compact e di cancellare la riforma del pareggio di bilancio contenuta nell’attuale articolo 81 della Costituzione.</p> <p>Tra le proposte c’è poi quella di spingere su “una maggiore condivisione dei rischi” attribuendo al fondo salva-stati il ruolo di assicurazione dei debiti sovrani.</p> <p>Una prima valutazione Molti sottolineano che fino ad oggi ogni forma di mutualizzazione (anche minima) si è scontrata con il no dei Paesi del Nord Europa.</p>
Partito Democratico	<p>I punti salienti Il PD vuole ridiscutere una serie di parametri che regolano i vincoli di finanza pubblica. In particolare chiede di superare i criteri di calcolo fondato sul “deficit strutturale” (oggetto ogni anno di trattativa sulla sua definizione) e <i>output gap</i> e di applicare una regola aurea che liberi gli spazi per investimenti pubblici.</p> <p>Una prima valutazione Gli esperti sottolineano che la declinazione pratica delle proposte dipenderà dall’esito della riforma della <i>governance</i> dell’Eurozona avviata dal Presidente Juncker.</p>

Politiche industriali in Italia

Partito	Programma
<p style="text-align: center;">Coalizione Centro Destra</p>	<p>I punti salienti La coalizione punta ad un mix di innovazione di tecnologia ed efficienza energetica.</p> <p>Tra le proposte più dettagliate si leggono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la semplificazione del crowdfunding per le start up; - la sicurezza degli approvvigionamenti energetici, più efficienza della produzione energetica e dei consumi nell'edilizia, nell'industria e nei trasporti. <p>La coalizione propone per il Sud sviluppo infrastrutturale e industriale con uso più efficiente dei fondi europei con l'obiettivo di azzerare il gap di crescita con il resto del Paese.</p> <p>Una prima valutazione Le proposte, a giudizio degli esperti, non hanno nessun aggancio esplicito con le trasformazioni industriali 4.0</p>
<p style="text-align: center;">Movimento 5 Stelle</p> <p style="font-size: small;">Il blog delle stelle.it</p>	<p>I punti salienti Il Movimento propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'apertura di una banca pubblica per gli investimenti per piccole imprese, agricoltori, famiglie e un piano da 100 miliardi per investimenti produttivi nei settori strategici; - la promozione di duecentomila posti di lavoro da ricavare da economia del riciclo e 17 mila nuovi posti per ogni miliardo di investito nelle rinnovabili ed efficienza energetica; - la salvaguardia del Mady in Italy anche in opposizione ai trattati internazionali <p>Una prima valutazione Esperti della materia sollevano, come per altri punti dei programmi, le coperture per gli investimenti nei piani strategici.</p>
<p style="text-align: center;">Liberi e Uguali</p>	<p>I punti salienti Tra le idee programmatiche c'è la proposta di una holding delle partecipazioni pubbliche e una banca pubblica degli investimenti. Sugli incentivi industriali LeU opta per privilegiare alcune filiere strategiche, più che su agevolazioni "trasversali", quali quelle del Piano Industria 4.0.</p> <p>Una prima valutazione Gli esperti richiamano l'attenzione sulla compatibilità di un forte impegno pubblico sui grandi settori, anche con partecipazioni, con l'esigenza di ridurre il debito pubblico.</p>
<p style="text-align: center;">Partito Democratico</p>	<p>I punti salienti Al centro del piano il PD punta sulla proroga dell'iperammortamento fiscale per i beni digitali ma con aliquote a calare nel corso della legislatura. Il PD pensa anche alla riforma degli ammortamenti con deduzioni accelerate. Il PD propone anche l'incentivazione degli investimenti in venture capital e meno oneri per la crescita dimensionale. Copertura con riassetto di altre agevolazioni.</p> <p>Una prima valutazione Gli esperti sottolineano la necessità di chiarire il legame tra la parte di incentivazione fiscale degli investimenti e il piano sulle competenze delle risorse umane.</p>